



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DELLO STUDIO DI DETTAGLIO E
APPROFONDIMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DELLA PERICOLOSITA’ E DEL RISCHIO DA
FRANA NEI SUB BACINI 1)SULCIS, 2)TIRSO, 4)LISCIA, 5)POSADA-CEDRINO, 6)SUD ORIENTALE, 7)
FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI.**

CIG 71685022FD

CUP E78C17000070002

DISCIPLINARE DI GARA



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

SOMMARIO

1. OGGETTO	3
1.1. Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	6
2. DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO	7
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, CONSORZI E RETI DI IMPRESE	10
5. AVVALIMENTO	15
6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	16
6.1. Documentazione Amministrativa – “Busta di Qualifica”	18
6.1.1 Dichiarazione di partecipazione (Allegato 2A) e DGUE (Allegato 2B)	20
6.1.2 Contributo ANAC	23
6.1.3 Cauzione provvisoria	25
6.1.4 Soccorso istruttorio	28
6.2 Offerta tecnica – “Busta Tecnica”	28
6.3 Offerta economica – “Busta economica”	32
Le imprese concorrenti devono, secondo le modalità indicate nell'Allegato 7 istruzioni di gara:	32
6.3.1 Schema di offerta economica (conformemente all'Allegato 3)	33
7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	34
8. DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI	38
9. PROCEDURE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA	40
10. MESSAGGISTICA	43
11. ALTRE INDICAZIONI	43
12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	44
13. GARANZIE	45
13.1 Cauzione definitiva	45
13.2 Responsabilità	46
14. SUBAPPALTO	47
15. MODALITÀ DI SOSPENSIONE	48
16. NORME DI RINVIO	48
17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48
18. DOCUMENTAZIONE DI GARA	49



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. OGGETTO

La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito denominata anche “Stazione appaltante”, indice una procedura aperta informatizzata per l’affidamento dello studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1)SULCIS, 2)TIRSO, 4)LISCIA, 5)POSADA-CEDRINO, 6)SUD ORIENTALE, 7) FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI, ai sensi dell’art.60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, di cui al bando di gara inviato per la pubblicazione in data 07.08.2017 alla GUUE, e altresì pubblicato secondo le modalità previste dagli artt. 73 e 74, 216, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Tale procedura, indetta con determinazione del Direttore del Servizio della Centrale regionale di Committenza prot. n. 39972 rep. n. 2081 del 07.08.2017 sarà aggiudicata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50.

L’appalto ha per oggetto le attività e le prestazioni necessarie all’approfondimento e allo studio di dettaglio del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana presente nei Sub Bacini già individuati nell’ambito del Piano per il Razionale Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (Piano Acque), redatto nel 1987, e dalla deliberazione della Giunta Regionale approvata in data 30.10.1990 n. 45/57, con particolare riferimento alle aree di seguito specificate: 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-Orientale) – 7 (Flumendosa – Campidano – Cixerri).

Lo studio in argomento, inoltre, costituisce processo di revisione ed approfondimento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI), quale piano territoriale di settore. Il PAI costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo, alla prevenzione del rischio di frana, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali, del territorio interessato.

Individuazione delle azioni strutturali e non strutturali finalizzate alla messa in sicurezza delle popolazioni e dei territori.

Tutte le prestazioni oggetto della gara sono dettagliatamente descritte nell’Allegato 1A - Capitolato tecnico.

L’appalto è costituito in un lotto unico d’aggiudicazione, in quanto il servizio descritto è di per sé indivisibile e deve essere prestato secondo le modalità di esecuzione indicate nel Capitolato tecnico.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La gara e i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute dal bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico e in tutti gli atti in essi richiamati;
- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- D.M. 14 febbraio 1997 "Direttive tecniche per l'individuazione e la perimetrazione, da parte delle Regioni, delle aree a rischio idrogeologico";
- D.Lgs. 11 giugno 1998, n. 180 - "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania";
- D.P.C.M. 29 settembre 1998 - "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.Lgs. 11 giugno 1998, n. 180";
- L. 18 maggio 1989, n. 183 - "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 - "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 12 ottobre 2000, n. 279 - "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali", convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 - Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali;
- Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 - Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 - Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;
- Direttiva 2008/105/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L. 27 febbraio 2009, n°13 - Misure straordinarie in materia di risorse idriche e protezione dell'ambiente;
- Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49: Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- dal Regolamento di esecuzione e attuazione di cui al D.P.R. 207 del 2010 in quanto vigente;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara. Nell'ambito del presente disciplinare si intendono per istruzioni di gara, il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni legati alla procedura, relativi ad elementi amministrativi e tecnici possono essere richiesti per posta elettronica all'indirizzo sardegncat@pec.regione.sardegna.it,



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

facendo esplicito riferimento all'oggetto della procedura di gara, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 11.09.2017**.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite e pubblicate sui siti www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare d'appalto" e nella sezione relativa alla procedura di gara entro il termine di sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

Il responsabile del procedimento relativamente alla redazione e approvazione degli atti di gara, pubblicazione del bando ed espletamento dell'intera procedura, sino all'aggiudicazione definitiva è la dott.ssa Cinzia Lilliu, ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016.

1.1. Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo:

<https://www.sardegna.cat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni di gara". In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET(Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).

2. DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO

La durata del servizio è stimato in 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto. L'aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'offerta tecnica e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione.

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è pari a **€ 450.000,00 (quattrocentocinquanta/00) IVA esclusa.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 al fine di determinare l'importo posto a base di gara, i costi relativi al personale sono quantificati complessivamente in **€ 381.348,00** Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate e l'importo offerto non potrà essere pari o superiore al valore posto a base d'asta.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorre per fornire la prestazione a regola d'arte.

Le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze, non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

In adempimento dei commi 1 e 2 del medesimo art. 26 sopra citato, per la parte di servizio che verrà svolta all'interno degli uffici regionali, si provvederà ad accertare l'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore in relazione al servizio da appaltare. Tale accertamento avverrà mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio nonché della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dei requisiti di idoneità tecnico professionale (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Saranno, inoltre, fornite all'appaltatore idonee informazioni su eventuali rischi specifici esistenti nella sede regionale e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nella stessa.

Resterà invece onere dell'appaltatore, elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Tutte le prestazioni oggetto della gara sono dettagliatamente descritte nell'Allegato 1A – Capitolato tecnico.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione delle offerte di cui ai successivi paragrafi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) iscrizione, per attività inerenti al servizio oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;
- d) nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "black list" di cui all'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa, prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima);



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

e) esecuzione, con soggetti pubblici o privati, nei tre anni antecedenti la pubblicazione della presente procedura, di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo totale non inferiore all'importo a base di gara ovvero euro 450.000,00.

Per servizi analoghi si intendono quelli prestati nel campo della difesa del suolo ed in particolare pianificazione dell'assetto idrogeologico con studi geologici e geomorfologici a scala di bacino idrografico e/o produzione a scala di bacino idrografico di carte tematiche delle aree a pericolosità ed a rischio geomorfologico e/o produzione a scala di bacino idrografico del catalogo degli elementi a rischio e delle carte tematiche delle aree a rischio secondo le definizioni del DPCM 29 settembre 1998 e/o elaborazioni GIS e database geografici ed alfanumerici, a scala di bacino idrografico, per l'analisi territoriale dei dati riguardanti l'assetto idrogeologico e/o valutazione a scala di bacino idrografico di interventi di mitigazione della pericolosità e del rischio geomorfologico;

f) possedere o impegnarsi in caso di aggiudicazione ad aprire una sede operativa nel Comune di Cagliari, entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto (rendere la dichiarazione nell'Allegato 2A "dichiarazione di partecipazione").

In tale sede verrà messo a disposizione del Gruppo di Valutazione (d'ora in poi GdV) un ambiente attrezzato. L'immobile, da adibire a sede operativa per l'espletamento della Fase A del servizio in oggetto, dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime:

- essere dotata di spazi ed arredi adeguati alla conservazione e alla salvaguardia dell'integrità degli elaborati e dei dati prodotti nel corso delle attività;
- possedere tutti i requisiti di igienicità e sicurezza prescritti dalla normativa vigente relativamente ai locali da adibire a luoghi di lavoro;
- essere dotata di una linea telefonica ed un fax, nonché di adeguato collegamento alla rete internet.

In mancanza di un'ideale sede operativa l'Appaltatore non potrà dare avvio allo svolgimento del servizio. L'apertura della sede operativa dovrà avvenire contestualmente alla stipula del contratto, in caso contrario l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno all'Appaltatore.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese e Reti di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs.n. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n. 50/2016, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeno anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la stazione appaltante procederà a segnalare alle Autorità tali fenomeni.

La deliberazione è consultabile all'indirizzo: http://www.agcm.it/component/joomdoc/allegati-news/Delibera_e_Vademecum.pdf/download.html.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

È consentito, ai sensi dell'art. 48 comma 7 bis del D.Lgs. n. 50/2016, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, fermo restando i requisiti richiesti, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria;
- con riferimento al contenuto della Busta di qualifica (Documentazione amministrativa), la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 6.1, deve essere prodotta e firmata digitalmente:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'Allegato 2A – dichiarazione di partecipazione e l'Allegato 2B - DGUE, di cui al par. 6.1 del presente disciplinare, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI. Ai RTI è assimilato il



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Consorzio ordinario di concorrenti ex art.2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 3 lettera e) in caso di RTI deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. La mandataria in ogni caso deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Qualora i servizi siano stati resi in raggruppamenti temporanei di imprese, nonché consorzi di imprese e reti di imprese, ai fini della dimostrazione del requisito il concorrente dovrà indicare la quota-parte del servizio eseguita o in corso e il relativo importo (IVA esclusa).

Il requisito di cui al paragrafo 3 lettera f) in caso di RTI potrà essere posseduto da una delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

La cauzione provvisoria e il relativo impegno, come descritto nel paragrafo 6.1 "Documentazione Amministrativa" dovrà essere presentata, nelle modalità indicate nella documentazione di gara:

- in caso di RTI costituito dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- in caso di RTI costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo.

Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

La/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni relative al Patto di integrità e le Condizioni generali di registrazione dovranno essere firmate digitalmente:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Con riferimento al contenuto delle Buste tecnica ed economica, laddove richiesto di firmare digitalmente un documento, la firma da riportare dovrà essere quella dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50/2016;
- legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n.5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Con riferimento al contenuto delle Buste tecnica ed economica, laddove richiesto di firmare digitalmente un documento, la firma da riportare dovrà essere quella dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50/2016;
- legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n.5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un RTI, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- cauzione definitiva presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione del Raggruppamento e intestata a tutte le società componenti il raggruppamento medesimo;
- copia autentica dell'atto costitutivo del RTI, con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'Impresa capogruppo;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti, trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs 50/2016 dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

5. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e a quelle riportate al paragrafo 3 "Requisiti di partecipazione", è ammesso l'avvalimento.

L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato 2B – DGUE. In particolare dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente;
- b) copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. L'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

Si specifica che l'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

L'assenza della dichiarazione di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato elettronico ed essere sottoscritti pena di esclusione con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13:00** del giorno **25.09.2017**, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La seduta pubblica si terrà il giorno **26.09.2017** alle ore **10.30**. Il luogo della seduta pubblica verrà reso noto mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it, sezione servizi alle imprese - bandi e gare e su www.sardegnaecat.it nella sezione dedicata alla procedura di gara.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa, di cui al successivo paragrafo 6.1;
- Offerta Tecnica, di cui al successivo paragrafo 6.2;
- Offerta Economica, di cui al successivo paragrafo 6.3.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

- a) accedere al Portale www.sardegncat.it;
- b) inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
- c) accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)";
- d) accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
- e) cliccare sull'evento di interesse;
- f) cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK";

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e di inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato "Allegato 7 – Istruzioni di gara".

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

6.1. Documentazione Amministrativa – “Busta di Qualifica”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” della RdO dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- a) dichiarazione di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante conforme al modello Allegato 2A (si rimanda al par. 6.1.1 per la descrizione);
- b) documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, che costituisce un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, firmata digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 2B) (si rimanda al par. 6.1.1 per la descrizione).
- c) allegato 5 “Patto di integrità”, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI/consorzio già costituito, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di RTI/consorzio costituendo, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascun'impresa. Si specifica che dovrà essere sottoscritto digitalmente il file “Patto d'integrità” in formato p7m, già firmato dal RUP della procedura di gara. Tale documento (costituito da un unico file sottoscritto da tutti i soggetti suindicati), dovrà essere inserito a sistema nella Busta di qualifica nella Sezione dedicata all'impresa mandataria /impresa singola.
- d) allegato 6 “Condizioni generali di registrazione” compilato e firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI le condizioni generali di registrazione dovranno essere presentate solo dall'impresa mandataria;
- e) in caso di partecipazione di imprese aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;

- f) pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara (si rimanda al par. 6.1.2 per la descrizione);
- g) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta (si rimanda al par. 6.1.3 per la descrizione);
- h) procura: l'impresa concorrente deve produrre e allegare a sistema la scansione firmata digitalmente della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.

- i) (in caso di avvalimento) la documentazione richiesta dal paragrafo 5 del presente disciplinare.
- ii) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

Inoltre, in caso di:

- RTI o Consorzio ordinario: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espresse anche in misura percentuale (art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016), tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma;
- RTI o Consorzio ordinario già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;
- RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.48 comma 8, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Consorzio stabile: dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Rete di imprese:
 - dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete;
 - copia informatica autentica del contratto di rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

6.1.1 Dichiarazione di partecipazione (Allegato 2A) e DGUE (Allegato 2B)

Nella dichiarazione di partecipazione (Allegato 2A) e nel DGUE (Allegato 2B), (per le imprese concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi all'Autorità Giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), le imprese concorrenti devono attestare:

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'iscrizione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, per attività inerenti la presente procedura (art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs.n. 81/2008;
- l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 14 "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso. Nel caso l'impresa concorrente decida di avvalersi del subappalto dovrà indicare nell'apposita sezione del DGUE, parte II, lettera D, le prestazioni che si intende subappaltare, la relativa quota e una terna di nominativi di subappaltatori. Si precisa che ciascun subappaltatore dovrà compilare e firmare digitalmente il Modello di cui all'Allegato 2B, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI, inserendo detti documenti nella sezione denominata "Busta di Qualifica";
- l'eventuale affidamento alle capacità di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso in cui l'impresa concorrente decida di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione indicata nel paragrafo 5 del presente disciplinare, nell'Allegato 2B – DGUE, Parte II lett. c "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento) dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Inoltre ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e parte VI;
- l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel presente disciplinare, nella documentazione di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti i chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare", sul sito www.sardegna.cat.it nella sezione "Documenti di gara" relativa alla procedura;
- di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- il possesso del requisito di capacità tecnica professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, di cui al paragrafo 3 lettera e);
- il possesso o impegno in caso di aggiudicazione ad aprire una sede operativa nel Comune di Cagliari come specificato al paragrafo 3 lettera f).



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Gli allegati dovranno essere sottoscritti, con firma digitale, dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnarla come di seguito meglio indicato. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore i cui poteri non siano riportati nel certificato camerale, dovrà essere prodotta la procura che andrà allegata nella Busta di Qualifica della RdO.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eventualmente unita alla scansione dell'originale o della copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

Un distinto DGUE deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – "Informazioni sull'operatore economico" del DGUE, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare; infine in caso di avalimento da tutte le imprese ausiliare.

Con riferimento alla *parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipi di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza ivi compresi institori e procuratori generali;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, vanno resi i dati di entrambi i suddetti soci.
- tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo “*Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)*” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

La Parte IV “Criteri di selezione” dovrà essere compilata solo nelle parti espressamente richieste dalla stazione appaltante, in particolare:

- occorrerà compilare la Sezione α “Indicazione globale per tutti i criteri di selezione”;
- al punto 1 della Sezione A “Idoneità”, occorrerà riportare gli estremi di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
- nella parte IV, Sezione C “Capacità tecniche e professionali” , lettera 1b) dovrà essere indicato il servizio o i servizi di cui alla lettera e) par. 3 del disciplinare di gara. Per ciascun servizio occorrerà indicare “Descrizione, importi, date e destinatari”.

6.1.2 Contributo ANAC



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I soggetti concorrenti dovranno allegare nella busta di qualifica il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara con l'importo di seguito indicato:

CIG	IMPORTO DOVUTO
71685022FD	€ 35,00

Ai fini del versamento le imprese concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione n.1377 del 21 dicembre 2016. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire attraverso il sistema:

- in caso di versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, scansione della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia informatica della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

6.1.3 Cauzione provvisoria

In sede di busta di qualifica dovrà essere allegata la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile a richiesta della stazione appaltante e dovrà essere costituita a favore della REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Servizio della Centrale regionale di Committenza - Viale Trieste 186– 09123 – Cagliari - Codice fiscale: 80002870923.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa concorrente deve, a pena d'esclusione, produrre, eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria, una dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs.n. 7 marzo 2005, n.82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt.46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- in alternativa, sottoforma di scansione di documento cartaceo, completo dell'autodichiarazione con il sottoscrittore della cauzione che dichiara di essere in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di RTI/Consorzio la cauzione e l'impegno dovranno essere prodotte nelle modalità sopra indicate, fermo restando quanto riportato nel precedente paragrafo 4.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 (Parametro R1).

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016, si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. (Parametro R1).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001 (Parametro R2).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

servizi che costituiscano almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Parametro R3).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% (quindici per cento) per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 (Parametro R4).

Per fruire delle riduzioni suindicate, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando le relative certificazioni e documentazioni.

L'importo della cauzione è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della seguente formula:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

Dove:

C = cauzione

C_b = cauzione base

R₁, R₂, R₃ e R₄ = Parametri di sconto, come sopra indicati.

Si precisa che, in caso di mancato possesso di uno o più dei suddetti requisiti, il corrispondente valore di R₁, R₂, ... nella formula sopra riportata sarà posto pari a 0.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le certificazioni di cui sopra, devono essere prodotte in formato elettronico attraverso il sistema:



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- come documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale;
- in alternativa come scansione del documento cartaceo ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.

6.1.4 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi del dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, può essere sanata.

La stazione appaltante assegnerà all'impresa concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, la stazione appaltante procederà alla esclusione dalla gara dell'impresa concorrente.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.2 Offerta tecnica – “Busta Tecnica”

Le imprese concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RdO il documento “Offerta tecnica” redatto secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico.

L'offerta tecnica dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) indice del contenuto della busta;
- b) relazione tecnica contenente la proposta progettuale del servizio offerto, completa di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo. Tale elaborato dovrà essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione di cui alla tabella del “paragrafo 7 - Modalità di aggiudicazione – Offerta tecnica”. La relazione dovrà illustrare dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi in tutte le fasi previste dal progetto nonché le competenze ed il numero delle figure professionali offerte. In particolare, la relazione dovrà essere sviluppata sulla base delle attività operative e temporali indicate per la fase A nel Capitolato



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

tecnico, contenente l'articolazione metodologica di dettaglio, i criteri funzionali, lo standard qualitativo e il grado di approfondimento che il concorrente intende seguire nell'espletamento delle attività previste nel Capitolato tecnico al fine di elaborare, nel rispetto comunque dei livelli qualitativi e quantitativi minimi prescritti, i prodotti richiesti.

In particolare la relazione tecnica dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

1. le attività relative all'analisi dei versanti nell'esame dei differenti fattori predisponenti al dissesto, con l'indicazione dei criteri decisionali per valutarne il grado d'influenza;
2. le schede degli interventi di mitigazione sia come attinenza della proposta all'analisi del dissesto nello specifico sito, sia all'idoneità del contenuto a orientare le priorità nei programmi d'intervento e le relative risorse finanziarie;
3. il sistema di controllo di qualità degli elaborati prodotti, che il Concorrente intende adottare, anche per garantire la coerenza interna tra gli elaborati e i sistemi di controllo che verranno messi a disposizione del Gruppo di Valutazione;
4. le modalità di esecuzione e la descrizione delle fasi operative in cui è suddiviso il progetto;
5. la descrizione di eventuali servizi/output aggiuntivi che possano dare un valore aggiunto alle attività richieste;
6. le modalità di raccolta e di monitoraggio dei dati: previsione di una griglia di indicatori significativi e rilevabili e delle modalità di raccolta dei dati e di reporting;
7. il cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi nelle diverse fasi del progetto seguendo le indicazioni fornite nel Capitolato tecnico. In particolare dovrà essere evidenziato il programma operativo cronologico di dettaglio delle attività, distinto per le tre Fasi operative A–B–C, individuate nel Capitolato, che caratterizzano lo Studio da cui risulti la riduzione del tempo per l'esecuzione della fase A, l'impegno a concludere la Fase A secondo il programma operativo cronologico che dovrà essere allegato, l'offerta di un minore tempo sulla durata della Fase A espressa in mesi e giorni;

La relazione generale dovrà essere costituita da una copertina e da un massimo di 40 fogli formato A4, scritti fronte – retro con interlinea di altezza minima 15 pt, con caratteri di dimensione minima 10 pt, margine inferiore e superiore di altezza minima 15 mm e margini destro e sinistro di larghezza



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

minima 15 mm. Gli eventuali allegati prodotti entreranno nel computo del numero massimo dei fogli consentiti;

- c) Un documento contenente un esempio dimostrativo, costituito da un'applicazione, non necessariamente esaustiva, di quanto esposto nella relazione descrittiva allegata all'offerta tecnica per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio "Servizio offerto". L'applicazione sarà riferita a uno specifico sito scelto dal concorrente. Il sito oggetto dell'esempio dovrà comprendere, in ogni caso, almeno un'unità fisiografica per intero e presentare una casistica di fattori di dissesto sufficientemente completa da richiedere l'applicazione dei criteri decisionali necessari per la completa produzione di tutti gli elaborati previsti in esito alle attività della Fase A.

Il documento dovrà essere costituito da una relazione composta da una copertina e da un massimo di 20 fogli formato A4, scritti fronte-retro con interlinea di altezza minima 15 pt, con caratteri di dimensione minima 10 pt, margine inferiore e superiore di altezza minima 15 mm e margini destro e sinistro di larghezza minima 15 mm. Gli eventuali allegati prodotti sotto forma di tabelle numeriche, grafici e/o immagini non entreranno nel computo del numero massimo dei fogli consentiti.

- d) Documento contenente la descrizione e la composizione del gruppo di lavoro (Allegato A), costituito da personale con le caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali indicati al punto 5.4 del capitolato tecnico;

L'assenza di uno o più figure professionali richieste, facenti parte del gruppo di lavoro, comporta l'inammissibilità dell'offerta con conseguente esclusione dell'offerente.

Dovranno essere indicate:

- i. numero, competenze ed esperienze pregresse dei professionisti coinvolti; in particolare, deve essere dettagliata in apposita griglia (Allegato A) l'esperienza pregressa dei medesimi professionisti (attività svolte, committente, durata, periodo), evidenziando, in numero di anni, quella realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto, in coerenza con quanto dettagliato nel paragrafo 5.4 del Capitolato tecnico.

In caso di RTI/Consorzio il gruppo di lavoro richiesto potrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

- ii. modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
iii. modalità di interazione con l'Amministrazione;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il documento descrittivo del modello organizzativo proposto, dovrà essere costituito da una copertina e da un massimo di 5 fogli formato A4, scritti fronte-retro con interlinea di altezza minima 15 pt, con caratteri di dimensione minima 10 pt, margine inferiore e superiore di altezza minima 15 mm e margini destro e sinistro di larghezza minima 15 mm. Gli eventuali allegati alla relazione prodotti, entreranno nel computo del numero massimo dei fogli consentiti per la stessa relazione.

Si precisa che nelle facciate sopra indicate si intendono inclusi l'indice, la copertina, eventuali grafici, tabelle riepilogative, eventuali certificazioni, accordi di rete e il cronoprogramma delle attività, indicante i tempi e le fasi del servizio previsti dall'offerente. E' inoltre escluso, ai fini del computo delle pagine di cui sopra, l'Allegato A (griglia gruppo di lavoro).

Tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica deve essere resa in formato pdf non scansionato che consenta la ricerca all'interno del testo.

La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

La commissione giudicatrice potrà invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione della fornitura offerte da parte della commissione giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara**.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Inoltre le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La relazione tecnica e tutti gli altri allegati contenuti nella Busta tecnica devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persona diversa purché munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

6.3 Offerta economica – "Busta economica"

Le imprese concorrenti devono, secondo le modalità indicate nell'Allegato 7 istruzioni di gara:

- produrre e allegare a sistema nella sezione "Schema di offerta economica" della Busta Economica, la documentazione indicata al paragrafo. 6.3.1;
- indicare, nel campo "Importo complessivo del servizio" il prezzo complessivo dell'offerta;
- produrre e allegare copia scansionata del Mod. F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta Economica, pari a € 16,00. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Per quanto riguarda il modello F23, lo stesso può essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti e in riferimento alla compilazione occorre precisare che:

- Sez. Dati Anagrafici, al punto 4, deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento, ovvero dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti;
- Sez. Dati Anagrafici, al punto 5, devono essere riportati i seguenti:
 - Ragione sociale: Regione Autonoma della Sardegna,
 - Comune: Cagliari, viale Trento 69



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Provincia: CA
- Codice fiscale: 80002870923
- Sez. Dati del versamento, al punto 6 “Ufficio/Ente”, devono essere riportati il seguente codice TWD;
- Sez. Dati del versamento, al punto 10 “Estremi dell’atto o del documento” deve essere riportato l’anno di riferimento della gara e nella parte riferita al numero deve essere inserito il CIG relativo al lotto a cui il concorrente partecipa;
- Sez. Dati del versamento, al punto 11 “Codice tributo” deve essere riportato il num. 456T;
- Sez. Dati del versamento, al punto 12 “Descrizione” deve essere riportata la dicitura Imposta di bollo;
- Sez. Dati del versamento, al punto 13 “Importo” deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00 (euro sedici/00).

6.3.1 Schema di offerta economica (conformemente all’Allegato 3)

Le imprese concorrenti, oltre ad inserire a sistema il valore complessivo dell’offerta per la prestazione al netto dell’IVA (importo a base d’asta, € 450.000,00), dovranno compilare e allegare nella sezione “Offerta economica” della RdO lo schema di offerta economica, da redigersi secondo l’allegato 3 “Schema di offerta economica”.

Ai sensi dell’art 95 comma 10 del D.Lgs n. 50/2016, l’operatore economico, non è tenuto ad indicare nell’offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

L’offerta economica deve altresì contenere l’impegno a tenere ferma l’offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

Il valore complessivo dell’offerta non potrà essere pari o superiore al valore posto a base d’asta.

Si precisa che per quanto attiene l’indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello “Schema di offerta economica”, si potranno indicare fino ad un massimo di due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello indicato nel modulo di offerta, prevarrà quello indicato in quest’ultimo.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso l'offerta del RTI/consorzio costituendo/costituito deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 nei tempi previsti per le procedure sopra la soglia comunitaria. L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	80
Offerta economica (P_e)	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale;

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Pe = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo, per Offerta Tecnica ed Economica:

A. Offerta tecnica (80 punti)

Per l'attribuzione del Punteggio per l'OFFERTA TECNICA (Pt) prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (ambiti, articolazione d'ambito, criteri e pesi) di valutazione di natura qualitativa con punteggio totale = 80 sono i seguenti:

Ambito	Criterio		Peso
SERVIZIO OFFERTO (MAX 50 PUNTI)	1.1	Validità metodologica e funzionale e grado di approfondimento dello studio.	15
	1.2	Validità metodologica e funzionale con particolare riguardo alle attività relative all'analisi dei versanti.	15
	1.3	Validità metodologica e funzionale con particolare riguardo all'analisi delle schede degli interventi di mitigazione dettagliati nella relazione descrittiva delle attività del servizio offerto relativamente alla Fase A del Capitolato.	15
	1.4	Sistema di controllo di qualità degli elaborati prodotti che il concorrente intende adottare e dei sistemi di controllo messi a disposizione dal Gruppo di Valutazione di cui al Capitolato tecnico.	5
ESEMPIO DIMOSTRATIVO (MAX 10 PUNTI)	2	Adeguatezza dell'esempio prodotto, volto ad illustrare la metodologia offerta nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato tecnico.	10
MODELLO ORGANIZZATIVO E ULTERIORI PROFESSIONALITA' IMPIEGATE (MAX 10 PUNTI)	3.1	Modello organizzativo del "gruppo di lavoro".	5
	3.2	Eventuali professionalità aggiuntive che il concorrente si impegna ad utilizzare per lo svolgimento dello Studio.	5



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

TEMPO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA FASE A (NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE OFFERTE CHE PREVEDANO UNA TEMPISTICA INFERIORE A MESI 6) (MAX 10 PUNTI)	4.1	Riduzione del tempo di esecuzione delle attività di cui alla Fase A $V(a)=R(a)/R(max)$ $R(a)$ = differenza tra il tempo massimo di 13 mesi e il numero di mesi di realizzazione offerti dal concorrente (a) $R(max)$ = differenza tra il tempo massimo di 13 mesi e il numero di mesi di realizzazione minimi offerti	10
---	-----	--	----

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata $Pt(a)$, sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n Wi * V(a)_i$$

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i peso previsto per criterio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria

Si precisa che:

- I singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,60
Sufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo le seguenti modalità (procedura di rescaling):

- se $V(\max)_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

- se $V(\max)_{pi} = 0$ $V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_{pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

B. Offerta economica (20 punti)

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo al parametro P1 verrà calcolato secondo la seguente formula:



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

$$P1_{(a)} = 20 * V_{(a)}$$

dove:

$$V_{(a)} = R_a / R_{max}$$

$V_{(a)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra 0 e 1

R_a = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dal concorrente (a)

R_{max} = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente disciplinare e dell'allegato Capitolato tecnico, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle imprese concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

In ogni caso la commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, senza alterazione della par condicio tra le imprese concorrenti.

8. DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, procederà a verifiche secondo quanto disposto dagli articoli 85 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- la stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti in qualsiasi momento nel corso della procedura di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario con richiesta dei documenti di cui all'art. 86, come prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83.

In particolare in ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83, la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, procederà a richiedere la seguente documentazione:

per i requisiti di cui al paragrafo 3 lett. e) copia dei contratti, fatture e certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dai committenti dei servizi resi nell'ultimo triennio; in caso di servizio in corso di esecuzione, occorre produrre una dichiarazione di regolare esecuzione del committente attestante la conclusione delle prestazioni già rese. Da tale documentazione per ogni servizio realizzato si dovrà evincere:

- il contratto di riferimento;
- il periodo di svolgimento;
- il tipo dell'attività svolta;
- committenti;
- importo contrattuale (IVA esclusa).

Nel caso di incarico aggiudicato ad imprese temporaneamente raggruppate, nonché a consorzi di imprese e Reti di imprese, ciascuna impresa, ai fini della dimostrazione del requisito, dovrà indicare la quota-parte del servizio eseguita e il relativo importo (IVA esclusa).

La documentazione richiesta dalla stazione appaltante, dovrà pervenire attraverso la sezione "Messaggi" della procedura di gara, o a mezzo pec all'indirizzo sardegncat@pec.regione.sardegna.it, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma e corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La Commissione giudicatrice supporta il Responsabile unico del procedimento in relazione agli adempimenti di verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'ANAC.

9. PROCEDURE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

La seduta pubblica si terrà il giorno **26.09.2017** alle **ore 10:30**.

Il luogo della seduta pubblica verrà reso noto mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it, sezione servizi alle imprese - bandi e gare e su www.sardegnaecat.it nella sezione dedicata alla procedura di gara.

In tale data, il seggio di gara, dichiarerà aperta la seduta e provvederà a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica dello stesso.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni nonché la composizione della commissione giudicatrice sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016.

Nelle more dell'attivazione dell'albo nazionale dei Commissari di gara presso l'ANAC di cui all'art. 78 del D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50, la stazione appaltante provvederà alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da tre componenti che verranno individuati tra i dirigenti e i funzionari in servizio presso tutte le direzioni generali regionali, in possesso di professionalità adeguate ai fini della valutazione



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dell'offerta tecnica. Tali componenti verranno individuati secondo modalità che garantiscano il principio di rotazione degli stessi.

E' altresì pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione www.sardegna.it la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016.

La commissione giudicatrice procederà, dapprima in seduta pubblica, all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente in una o più sedute riservate, o anche lavorando da remoto, alla valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno della "Busta tecnica" rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nel paragrafo 7 ("Modalità di aggiudicazione"), redigendo uno o più verbali.

Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della Commissione giudicatrice pari a circa due mesi.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascuna impresa concorrente il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica, da parte della commissione giudicatrice, per l'apertura e verifica del contenuto delle buste economiche.

È altresì compito della commissione giudicatrice supportare il RUP nella procedura di valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Di seguito le fasi per l'analisi delle offerte:

- 1) valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio;
- 2) esclusione delle offerte che eventualmente non superano la soglia di sbarramento;
- 3) lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- 4) calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- 5) esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
- 6) definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase n. 4;
- 7) formazione della graduatoria di gara.

In caso di *ex aequo* tra le migliori offerte, si procederà, se possibile seduta stante, aggiudicando l'appalto in favore del concorrente che ha conseguito il punteggio tecnico più alto.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate su www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare" e su www.sardegna.cat.it.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

I concorrenti le cui offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, vengono invitati, ai sensi dei commi 1 e 5 del medesimo articolo, a presentare le spiegazioni a giustificazione del basso livello di prezzi o di costi proposti.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Saranno escluse dalla procedura:

- le imprese concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare, nell'allegato capitolato tecnico e in tutta la documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali;
- le imprese concorrenti che offrano un valore economico pari o superiore a quello indicato nel paragrafo 2. quale base d'asta.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea;
- non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
- sospendere, reindire e/o non aggiudicare la presente procedura motivatamente;
- ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione;



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato 2A Dichiarazione di partecipazione e Allegato 2B - DGUE".

10. MESSAGGISTICA

È facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

11. ALTRE INDICAZIONI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, in conformità all'art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle relative



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

ai suoi allegati e copie necessarie, nonché le imposte, tasse ed altri oneri fiscali, compresa l'imposta di registro, rimangono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto nel luogo e data indicati nella lettera di convocazione.

12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario deve produrre, nel termine assegnato dall'Amministrazione, la documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto.

Trascorso inutilmente il suddetto termine assegnato, è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alle spese contrattuali a suo carico, secondo quanto disposto dal successivo comma, nella misura e nelle modalità indicate dall'Amministrazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto e alla sua esecuzione.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo i casi di legge, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione comunicherà la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai seguenti soggetti:

- all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà procedere, secondo le istruzioni che saranno impartite dalla stazione appaltante, al rimborso delle spese per la pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo presunto degli oneri di pubblicazione è pari a circa € 11.000,00. Le spese saranno quantificate in misura certa a pubblicazioni avvenute.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

13. GARANZIE

13.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicatario nonché l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

13.2 Responsabilità

L'appaltatore assumere ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Amministrazione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto e tiene indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Amministrazione è sollevata, altresì, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario deve osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo e dal capitolato.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

14. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo e comunque nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che, qualora il fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare successivamente le prestazioni oggetto della presente gara.

L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto deve:

1. indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale;
2. indicare obbligatoriamente la terna dei subappaltatori proposti;
3. dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare il concorrente che intende ricorrere al subappalto nella parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori del DGUE – Allegato 2B, dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale, nonché dovrà indicare la terna dei subappaltatori proposti. Dovrà inoltre essere allegato per ciascun subappaltatore un autonomo DGUE firmato digitalmente con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI del medesimo DGUE.

L'aggiudicatario deve depositare presso l'Amministrazione copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere la certificazione comprovante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, in relazione alla prestazione subappaltata.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rimanda a quanto disciplinato dall'art. 105 del



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

D.Lgs. 50/2016.

15. MODALITÀ DI SOSPENSIONE

Il soggetto che presiede la gara, in caso di malfunzionamenti o difetti degli strumenti hardware e software nonché dei servizi telematici utilizzati per la gara, ovvero qualora ravvisi qualsiasi anomalia nella procedura, valuterà l'opportunità di sospendere la gara, dandone comunicazione ai concorrenti tramite attraverso il Portale SardegnaCAT.

16. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e regolamentato dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa vigente, al codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile nell'ambito del territorio dello Stato Italiano.

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione Sardegna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 196/2003.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

I titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la stazione appaltante.

18. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Bando di gara;

Disciplinare di gara;

Allegato 1A – Capitolato tecnico



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Allegato 2A – Dichiarazione di partecipazione;

Allegato 2B – DGUE

Allegato 3 – Schema di offerta economica;

Allegato 4 – Schema di contratto;

Allegato 5 – Patto di integrità;

Allegato 6 – Condizioni generali di registrazione;

Allegato 7 – Istruzioni di gara;

Allegato A – Griglia figure professionali Gruppo di lavoro.